

SPECIFICHE TECNICHE INTEGRATIVE DELLO SCHEMA DI CAPITOLATO DI APPALTO RELATIVE ALLA FORNITURA DI SERVIZI, DI CUI AL LOTTO 1

Il contenuto delle prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto ai sensi dell'articolo 1 dello schema di capitolato, fermo restando quanto ivi previsto, sono riportati nelle specifiche tecniche che seguono.

CENTRI DI PRIMO SOCCORSO E ACCOGLIENZA.

SERVIZI DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lettera B), dello schema di capitolato:

Servizio di informazione. Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lett. B) n. 2) dello schema di capitolato, comprese le informazioni sul funzionamento del sistema di accoglienza per richiedenti asilo, sulle modalità di determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale e sul procedimento di ricollocazione. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, sulle modalità di accertamento dell'età del minore in caso di dubbi sulla minore età, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

Servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti

Le comunicazioni relative alla fornitura dei pasti, comprendono anche:

- a) le principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) le esigenze di diete iposodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) la presenza di minori in età neonatale o di svezzamento o in tenera età.

La distribuzione dei pasti è effettuata a cura dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio secondo turni. In presenza di locali adibiti ad uso mensa, è vietato il consumo dei pasti negli alloggi. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro.

Al di fuori degli orari dei pasti principali l'Ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

Servizio di cura e igiene di capelli e di barba. Il servizio assicura la cura di capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

Servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lett. C).

Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. c) del capitolato. Assicura inoltre la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio
- termometri
- otoscopio con coni monouso
- glucostick
- multistick per urine
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glicemia, esame delle urine, test di gravidanza, ricerca oppioidi nelle urine, test su saliva per HIV)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di :
 - saturimetro
 - defibrillatore semiautomatico
 - pallone Ambu con adattatore per adulti
 - bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
 - farmaci e dispositivi medici idonei per il primo soccorso
 - set per suture
 - materiale monouso sterile (guanti, telini, agocannule).

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI , di cui all'articolo 2, lett. D)

Il servizio assicura:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di *un pocket money* pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;
- la distribuzione del Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro è composto come segue:

	Uomo	Donna	Bimbo adattabile in base all'età
Vestiaro	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 gonne lunghe/ pantaloni 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt /camicie	2 T-shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiami	2 pigiami	2 pigiami
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
		2 reggiseni	
Igiene	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
Altro	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
Effetti letterecci	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero, in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da richiedere all'aggiudicatario del lotto 4 ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini, da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero. Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.

CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA

SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA, di cui all'articolo 2, lettera A), dello schema di capitolato:

Il servizio assicura le prestazioni previste all'articolo 2, lett. A) dello schema di capitolato. Comprende inoltre l'attivazione di un presidio dei punti di accesso per il controllo giornaliero delle entrate e delle uscite degli stranieri, finalizzato ad assicurare il rispetto degli orari indicati nel regolamento interno del centro e a segnalare al direttore responsabile del centro eventuali allontanamenti arbitrari o violazioni degli orari.

SERVIZI DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lettera B), dello schema di capitolato:

Servizio di informazione. Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lett. B) n. 2) dello schema di capitolato, comprese le informazioni sul funzionamento del sistema di accoglienza per richiedenti asilo, sulle modalità di determinazione dello Stato competente all'esame della domanda di protezione internazionale, sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale, incluse le modalità di notifica, gli effetti del provvedimento di rigetto e i mezzi di impugnazione, nonché sul procedimento di ricollocazione. Il servizio garantisce altresì l'assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'esame della domanda da parte della Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale e nell'assistenza ed orientamento allo svolgimento degli adempimenti amministrativi. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, sulle modalità di accertamento dell'età del minore in caso di dubbi sulla minore età, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

Servizio di assistenza sociale e psicologica. Il servizio assicura le prestazioni previste dall'articolo 2, lett. B) n. 3, e comprende anche lo svolgimento di colloqui con gli stranieri, individuali e di gruppo, da tenere in uno spazio fisico adeguato, appositamente individuato.

I servizi di cui alle lettere B1, B2, B3, B.4 e B5, sono organizzati in modo da garantire la continuità degli stessi nell'arco della giornata e assicura un numero di operatori proporzionale al numero di beneficiari per consentirne l'effettiva fruibilità da parte degli interessati.

Servizio di supporto all'integrazione. Il servizio assicura le prestazioni previste all'articolo 2, lett. B), n. 4. Con riferimento ai corsi di lingua italiana, assicura l'insegnamento della lingua per un numero minimo di sei ore settimanali suddivise in più giorni della settimana, attraverso personale con formazione specifica e in spazi dedicati. Il

servizio è organizzato in modo da assicurare la concreta fruibilità dello stesso in relazione al numero dei beneficiari. Nel caso in cui il servizio è prestato all'esterno del centro o della struttura, l'ente gestore concorda i tempi e le modalità di erogazione con il soggetto erogatore.

Il servizio comprende anche le spese necessarie allo svolgimento delle pratiche amministrative (quali, marche da bollo, costi per il rilascio dei permessi di soggiorno).

Servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Il servizio assicura le prestazioni indicate all'articolo 2, lett. B) n. 6) dello schema di capitolato. Le comunicazioni relative alla fornitura dei pasti, di cui al medesimo articolo comprendono le informazioni sulle specifiche esigenze alimentari, relative :

- a) alle principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) alla necessità di diete iposodiche, ipo-proteiche, ipo-glicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) la presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento, o in tenera età.

La distribuzione dei pasti è effettuata dal personale dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa, ove presenti, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio secondo turni. In presenza di locali adibiti ad uso mensa, è impedito il consumo dei pasti negli alloggi. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro.

Al di fuori degli orari dei pasti principali l'Ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

Servizio di cura e igiene di capelli e di barba. Il servizio comprende la cura di capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

Servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lett. C).

Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. c) del capitolato. Assicura inoltre la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio

- termometri
- otoscopio con coni monouso
- glucostick
- multistick per urine
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glicemia, esame delle urine, test di gravidanza, ricerca oppioidi nelle urine, test su saliva per HIV)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di:
 - saturimetro
 - defibrillatore semiautomatico
 - pallone Ambu con adattatore per adulti
 - bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
 - farmaci e dispositivi medici idonei per il primo soccorso
 - set per suture
 - materiale monouso sterile (guanti, telini, agocannule).

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI, di cui all'articolo 2, lett. D) dello schema di capitolato.

Il servizio assicura:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di un pocket money pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;
- la distribuzione del Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro è composto come segue:

	Uomo	Donna	Bimbo adattabile in base all'età
Vestiario	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 gonne lunghe/ pantaloni 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt /camicie	2 T-shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiama	2 pigiama	2 pigiama
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	set di 3 asciugamani (di	set di 3 asciugamani (di cui	set di 3 asciugamani (di cui

	cui 1 per doccia)	1 per doccia)	1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
		2 reggiseni	
Igiene	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
Altro	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
Effetti letterecchi	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero , in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da richiedere all'aggiudicatario del lotto 4 ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.

STRUTTURE TEMPORANEE DI ACCOGLIENZA.

Nelle strutture temporanee di accoglienza è prevista la fornitura dei servizi indicati nelle presenti specifiche tecniche relative ai centri di prima accoglienza, da attivare anche progressivamente o parzialmente, in relazione :

- alla situazione di urgenza che determina l'apertura della struttura;
- alla prevedibile durata del periodo di accoglienza.

Sono in ogni caso assicurati dall'aggiudicatario del relativo servizio, dal momento dell'ingresso nella struttura, i servizi essenziali per l'accoglienza, relativi alla fornitura dei pasti, del vestiario, degli effetti letterecci, dei prodotti per l'igiene personale, dei generi di conforto, nonché i servizi di pulizia, di gestione amministrativa attinenti alla registrazione degli stranieri, alla rilevazione delle presenze, alle comunicazioni alla prefettura e alla custodia di beni, il servizio di mediazione linguistico-culturale, il servizio di informazione, il servizio di assistenza sociale e psicologica, il servizio di assistenza ai minori ed il servizio di assistenza sanitaria.

Disposizioni per il servizio di gestione amministrativa. Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. A) dello schema di capitolato. Nel caso di strutture temporanee costituite da piccoli appartamenti, il presidio dei punti di accesso finalizzato al controllo giornaliero delle entrate e delle uscite previsto nelle specifiche tecniche relative ai centri di prima accoglienza, può essere svolto tramite controllo del rispetto degli orari di rientro serale, effettuato dall'operatore notturno. L'operatore notturno comunica tempestivamente all'ente gestore eventuali allontanamenti o violazioni degli orari; assicura, inoltre, la reperibilità telefonica notturna.

Servizio di supporto all'integrazione. Il servizio assicura le prestazioni previste all'articolo 2, lett. B), n. 4. Con riferimento ai corsi di lingua italiana, assicura l'insegnamento della lingua per un numero minimo di sei ore settimanali suddivise in più giorni della settimana, attraverso personale con formazione specifica e in spazi dedicati. Il servizio è organizzato in modo da assicurare la concreta fruibilità dello stesso in relazione al numero dei beneficiari. Nel caso in cui il servizio è prestato all'esterno del centro o della struttura, l'ente gestore concorda i tempi e le modalità di erogazione con il soggetto erogatore.

Il servizio comprende anche le spese necessarie allo svolgimento delle pratiche amministrative (quali marche da bollo, costi per il rilascio dei permessi di soggiorno).

Servizio di comunicazione con l'esterno di cui alla di cui all'articolo 2, lett. B) punto 10: riservare aree dedicate alla connessione WI-FI da fruire secondo orari prestabiliti.

Disposizioni per il servizio di assistenza sanitaria. Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. C) dello schema di capitolato. Nel caso in cui non è possibile allestire un presidio medico sanitario all'interno della struttura, è assicurata la costante disponibilità di personale medico e paramedico per lo svolgimento del servizio ed il raccordo con le prestazioni e le forniture assicurate dal servizio sanitario nazionale.

CENTRI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 del D.LGS. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i.

Tutti i servizi prestati all'interno dei centri di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 286/ 1998, e s.m.i. sono orientati ad assicurare piena attuazione a quanto previsto dal regolamento recante "Criteri per l'organizzazione e la gestione dei centri di identificazione ed espulsione previsti dall'articolo 14 del D. Lgs. n. 286/1998", di cui al D.M. 20 ottobre 2014.

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA, di cui all'articolo 2, lett. B) dello schema di capitolato

Servizio di informazione. Il servizio assicura l'informazione allo straniero secondo quanto previsto dall'articolo 2, lett. B) n. 2) dello schema di capitolato, comprese le informazioni sulle cause di trattenimento, sulle modalità di convalida, sugli effetti dell'espulsione, sul rimpatrio, nonché sulla normativa in materia di protezione internazionale e sulle modalità di presentazione della domanda all'interno dei centri di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 286/ 1998, e s.m.i.. Per i richiedenti asilo trattenuti nel centro, assicura inoltre l'informazione sui diritti e doveri connessi al procedimento di riconoscimento della protezione internazionale, incluse le modalità di notifica e gli effetti del provvedimento di rigetto, nonché assicura l'assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'esame della domanda da parte della commissione territoriale. Comprende inoltre informazioni specifiche sulle modalità di identificazione e sulle conseguenze del rifiuto di collaborare al procedimento di identificazione, nonché sul ruolo delle organizzazioni o enti di tutela presenti nel centro.

Servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti. Le comunicazioni relative alla fornitura dei pasti, di cui all'articolo 2, lett. B), n. 6) comprendono le informazioni sulle specifiche esigenze alimentari, relative:

- a) alle principali etnie cui appartengono gli stranieri accolti, al fine di garantire il rispetto delle abitudini alimentari in base alle tradizioni culturali e religiose;
- b) alla necessità di diete iposodiche, ipoproteiche, ipoglicidiche o prive di alimenti allergizzanti dettate da prescrizioni mediche;
- c) alla presenza di minori in età neonatale o in età di svezzamento, o in tenera età.

La distribuzione dei pasti è effettuata dal personale dell'Ente gestore nei locali adibiti ad uso mensa, ove presenti, ad orari prestabiliti, eventualmente articolando il servizio secondo turni. In presenza di locali adibiti ad uso mensa è impedito il consumo dei pasti negli alloggi. L'ente gestore assicura altresì la distribuzione dei pasti agli stranieri ricoverati nei locali dell'infermeria presente nel centro.

Al di fuori degli orari dei pasti principali l'Ente gestore assicura la possibilità di consumare in spazi comuni bevande o snack con oneri a carico degli stranieri, anche attraverso distributori automatici.

Servizio di cura e igiene di capelli e di barba. Il servizio comprende la cura di capelli e di barba in modo da assicurare condizioni di igiene.

Servizio di lavanderia. Il servizio assicura il lavaggio, l'asciugatura e la piegatura del vestiario consegnato in dotazione agli stranieri, con frequenza periodica in considerazione delle necessità e dei tempi di permanenza di ciascuno, e comunque almeno settimanale, nonché la raccolta e la riconsegna del vestiario pulito. Il servizio comprende altresì la messa a disposizione dell'occorrente per il lavaggio di piccoli indumenti, da effettuare a cura degli stranieri.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA, di cui all'articolo 2, lett. C).

Il servizio assicura le prestazioni di cui all'articolo 2, lett. c) del capitolato. Assicura inoltre la dotazione dei materiali consumabili (inclusi dispositivi di protezione individuale) e lo strumentario minimo, di seguito indicato:

- registro visite
- sfigmomanometro
- fonendoscopio
- termometri
- otoscopio con coni monouso
- glucostick
- multistick per urine
- materiale necessario per lo svolgimento di test ematici rapidi (glicemia, esame delle urine, test di gravidanza, ricerca oppioidi nelle urine, test su saliva per HIV)
- materiale necessario per prelievi ematici e per invio al laboratorio
- carrello per la gestione delle emergenze dotato di :
 - saturimetro
 - defibrillatore semiautomatico
 - pallone Ambu con adattatore per adulti
 - bombola di ossigeno con riduttore di pressione ed erogatori
 - farmaci e dispositivi medici idonei per il primo soccorso
 - set per suture
 - materiale monouso sterile (guanti, telini, agocannule).

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI BENI, di cui all'articolo 2, lett. D), dello schema di capitolato.

Il servizio comprende:

- al momento dell'ingresso nel centro, la consegna allo straniero, per una sola volta, di una scheda/ricarica telefonica di 15 euro;
- la distribuzione di un pocket money pari a euro 2,5 al giorno fino ad un massimo di euro 7.50 per nucleo familiare. Al momento dell'uscita dal centro il pocket money spettante e non ancora erogato è corrisposto in denaro;

- la distribuzione del Kit da consegnare allo straniero al momento dell'ingresso nel centro è composto come segue:

	Uomo	Donna	Bimbo adattabile in base all'età
Vestiaro	1 paio di scarpe	1 paio di scarpe	2 paia di scarpe
	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte	1 paio di ciabatte
	2 tute/2 pantaloni	2 gonne lunghe/ pantaloni 1 velo, su richiesta	3 tutine neonati/tute
	2 magliette intime	2 magliette/ canottiere/intime	3 canottiere
	2 T-shirt /camicie	2 T-shirt/camicie	3 T shirt
	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 maglione + 1 giaccone adatto alla stagione	1 giubbotto adatto alla stagione
	2 pigiami	2 pigiami	2 pigiami
	4 paia di slip	4 paia di slip	4 paia di slip
	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)	set di 3 asciugamani (di cui 1 per doccia)
	4 paia di calze	4 paia di calze	4 paia di calzini
		2 reggiseni	
Igiene	1 spazzolino	1 spazzolino	1 spazzolino
	1 pettine	1 pettine /spazzola	1 pettine
		1 conf. assorbenti	
Altro	1 borsone da viaggio	1 borsone da viaggio	1 zainetto
Effetti letterecci	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio	2 lenzuola e 1 federa monouso ogni 3 giorni 2 lenzuola e 1 federa e cambio

Il vestiario previsto nel KIT sopra indicato deve essere appropriato, adeguato alla taglia dello straniero e rispettare il cambio di stagione.

L'aggiudicatario deve inoltre:

- distribuire le coperte (cm 90x190) per ogni straniero, in numero/pesantezza sufficiente in base alla temperatura, da richiedere all'aggiudicatario del lotto 4 ad ogni cambio di persona;
- distribuire i coprimaterassi ed i copricuscini da sostituire ad ogni cambio di persona;
- effettuare la sanificazione di ciascun materasso e cuscino ad ogni cambio di persona;
- distribuire il rinnovo della fornitura dei generi consumabili con l'uso, quali sapone, shampoo, dentifricio etc..

Di ogni fornitura effettuata l'ente gestore acquisisce ricevuta da parte dello straniero.

Ai fini del corretto svolgimento del servizio, il direttore responsabile del centro richiede, mensilmente o a vista in caso di necessità sopravvenuta, all'aggiudicatario del lotto 4 la fornitura dei beni necessari all'accoglienza, tenuto conto delle giacenze di magazzino e dei flussi di ingresso.

Struttura dell'offerta

“Criteri di valutazione e ponderazione delle offerte per la selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Lotto 1”.

A) VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 rispetto al prezzo a base d'asta di € [*] (oltre I.V.A. se dovuta)

B) MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.

Lo schema di offerta deve garantire l'esatta corrispondenza con gli elementi di valutazione contenuti nella struttura dell'offerta.

OFFERTA TECNICA (QS)

Il documento contenente l'offerta tecnica dovrà articolarsi secondo quanto di seguito indicato:

B.1. Qualità del servizio offerto da desumersi da:

B.1. 1. Organizzazione del servizio

Il concorrente dovrà descrivere, utilizzando “lo schema di organizzazione dei servizi” allegato, i servizi che intende offrire (offerta base) in conformità a quanto indicato nelle specifiche tecniche, con analitica descrizione delle sue modalità e componenti.

Dovranno essere illustrate le modalità di organizzazione dei vari servizi da svolgersi all'interno del centro, con precisa indicazione e descrizione delle singole voci che generano i punteggi di cui al successivo punto **C.2.1.1:**

a) le risorse umane proposte e, in particolare:

- le unità incrementalі proposte rispetto rapporto minimo ospiti/operatori indicato nella “Tabella Dotazione personale” allegata al capitolato
 - la qualificazione professionale delle unità incrementalі proposte, ai sensi delle disposizioni richiamate all'art. 7 del capitolato, nonché secondo le previsioni di cui all'art. 3-octies del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, in tema di profili professionali operanti nell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria;
- le ore incrementalі proposte rispetto ai servizi che nella “Tabella Dotazione personale” sono misurati in ore settimanali, specificando se l'incremento riguarda il servizio sanitario, di sostegno psicologico, di orientamento alla normativa o quello della mediazione culturale;

- l' eventuale indicazione di un responsabile per ogni settore organizzativo all'interno del centro quali accoglienza ospiti, assistenza sanitaria, assistenza psico-sociale, gestione forniture, con compiti di raccordo con il responsabile del centro, soprattutto al fine di rendere possibile il migliore svolgimento dei compiti di "audit" da parte di chi vi provvede
- le specifiche conoscenze linguistiche del personale (conoscenza della lingua inglese, araba e/o francese)

B.1. 2. Struttura organizzativa

Dovranno essere illustrate le modalità di organizzazione con precisa indicazione e descrizione delle singole voci che generano i punteggi di cui al successivo punto C.2.1.2:

- sistemi di informatizzazione dei servizi di raccolta e gestione dati personali relativi agli ospiti per i compiti indicati nell'art. 2 lett. A) punto 1) del Capitolato;
- sistemi di informatizzazione del servizio di amministrazione e contabilizzazione di tutti i dati relativi alla fornitura, al consumo e alla complessiva movimentazione di magazzino;
- sistemi di gestione informatizzata dei dati relativi al servizio di assistenza sanitaria con riferimento ai compiti previsti nel capitolato d'appalto e nelle specifiche tecniche;
- programma di elaborazione dei dati relativi ai servizi affidati in gestione, necessari ai compiti di monitoraggio e controllo

B.2. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Il concorrente può formulare una proposta migliorativa, distinta da quella base, che non comporti oneri aggiuntivi per l'Ente aggiudicatore, purché detta offerta sia adeguatamente motivata dal conseguimento di specifici vantaggi per l'Ente stesso.

Sono considerate migliorative le proposte di prestazioni ulteriori rispetto a quelle dettagliate nelle specifiche tecniche, utili a rendere un servizio maggiormente soddisfacente delle necessità di vita degli ospiti, quali:

- a) progettazione e realizzazione integrata dei servizi di cui all'art. 2 lett. B punti 1), 2) 3) e 4) del Capitolato insieme agli enti locali del territorio, od organismi istituzionali (esemplificativamente: con il SERT, Centri territoriali permanenti, sportelli per il lavoro ecc.) nonché ad enti ed associazioni di comprovata esperienza in settori specifici, con particolare attenzione ai servizi di mediazione culturale, di orientamento alla normativa di sostegno socio psicologico e di animazione socioculturale attestata dalla presenza di intese o accordi con gli enti e le associazioni citati;
- b) la realizzazione periodica nel territorio comunale o provinciale in cui è ubicato il centro, di iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle diverse realtà

sociali, con particolare attenzione alle iniziative da realizzarsi con le istituzioni scolastiche;

- c) progettazione e realizzazione integrata dei servizi di assistenza sanitaria attraverso protocolli di collaborazione ed accordi con l'azienda sanitaria territorialmente competente;
- d) la dichiarata disponibilità, commisurata ad un preciso numero di ospiti, ad estendere, senza costi aggiuntivi, tutti i servizi, a richiesta urgente della Prefettura (Ente aggiudicatore), al sopravvenire di situazioni di emergenza e fino a cessata esigenza;

B.3. REFERENZE

Il concorrente dovrà relazionare in sede di offerta, circa le esperienze maturate nel campo dei servizi richiesti, considerando, a tal fine i servizi svolti superiori al triennio e indicando:

- numero di anni interi di esperienza maturata oltre il triennio nel settore;
- natura dei servizi offerti, indicando se essi sono riconducibili ai servizi di assistenza alla persona;
- qualità professionale delle risorse impiegate, indicando se si tratta di professionalità richieste nelle funzioni di assistenza sociale e socio-sanitaria.

Il concorrente dovrà corredare la relazione di apposite dichiarazioni rese dai fruitori dei servizi prestati in anni precedenti, dalle quali emergano concreti elementi per consentire la verifica delle qualità richieste ai fini della ponderazione del punteggio..

B.4. OFFERTA ECONOMICA (P)

Il concorrente dovrà formulare la propria offerta economica relativa ai compensi per i servizi e le forniture, specificando il prezzo pro-die/pro-capite offerto in ribasso rispetto al prezzo pro-die/pro-capite posto a base d'asta di €.....

La stazione appaltante procede alla riparametrazione dei punteggi per riallinearli ai punteggi previsti per l'elemento di partenza, in conformità al contenuto delle linee guida n. 2 recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con delibera n. 1005 del 21/9/2016.

C. PONDERAZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI.

C.1. Ponderazione

OFFERTA TECNICA (QS): punteggio massimo 60 punti su 100	Elementi di valutazione	Ponderazione
	a) qualità del servizio offerto	40 punti
	b) proposte migliorative	12 punti
	c) referenze	8 punti
OFFERTA ECONOMICA (P)	Punteggio massimo: 40 punti su 100	

C.2. Ponderazione dei sub elementi e criteri di attribuzione dei punteggi

C.2.1. Qualità del servizio.

La quota del punteggio relativa alla qualità del servizio di complessivi 40 punti viene attribuita:

- nella misura massima di 34 punti valutando l'organizzazione del servizio sotto il profilo della disponibilità di risorse umane
- nella misura massima di 6 punti sotto il profilo della struttura organizzativa dei servizi.

I predetti punteggi verranno attribuiti con il criterio del metodo comparativo.

C.2.1.1. In particolare, per maggiori risorse di personale:

C.2.1.1.1. Incremento dotazione personale fino ad un massimo di [15] punti. In particolare:
a) tenuto conto del criterio di commisurazione del rapporto minimo ospiti/operatori indicato nella "Tabella Dotazione personale" allegata al capitolato, ogni incremento di unità che superi il predetto rapporto, comporta l'attribuzione di 1,00 punto;
b) se l'incremento di unità riguarda personale provvisto di qualificazione professionale, ai sensi delle disposizioni richiamate all'art. 8 del capitolato,

nonché secondo le previsioni di cui all'art. 3-octies del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, in tema di profili professionali operanti nell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria, sono attribuiti 1,50 punti anziché 1,00;
c) se l'incremento di unità riguarda operatori notturni, sono attribuiti 1,50 punti anziché 1;
C.2.1.1.2. Incremento ore settimanali fino ad un massimo di [10] punti. In particolare:
d) per i servizi che nella "Tabella Dotazione personale" sono misurati in ore settimanali, ogni incremento di n. 1 ora della misura minima indicata, comporta l'attribuzione di 0,10 punti. Se il servizio incrementato è quello sanitario, di sostegno psicologico, di orientamento alla normativa o quello della mediazione culturale, sono attribuiti 0,25 punti.
C.2.1.1.3. Individuazione responsabili di settore fino ad un massimo di [2] punti:
e) 0,50 punti sono attribuiti per l'eventuale individuazione di un responsabile per ogni settore organizzativo all'interno del centro quali accoglienza ospiti, assistenza sanitaria, assistenza psico-sociale, gestione forniture, con compiti di raccordo con il responsabile del centro, soprattutto al fine di rendere possibile il migliore svolgimento dei compiti di "audit" da parte di chi vi provvede. Il punteggio può essere attribuito solo ove risulti effettivamente destinata tale unità di personale agli specifici compiti descritti, rimanendo esclusa la cumulabilità per una sola persona di più punti riferiti ai diversi profili della qualità del servizio qui considerata.
C.2.1.1.4. Specifiche conoscenze linguistiche del personale fino ad un massimo di [7] punti:
f) 0,50 punti sono attribuiti per l'eventuale impiego del personale che abbia un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese, araba e/o francese. Si considera adeguato almeno il 3° livello di conoscenza di suddette lingue certificato.

[a+b+c+d+e+f= metodo comparativo max 34 punti]

C.2.1.2 Per la struttura organizzativa, l'ulteriore quota di 6 punti relativa alla qualità del servizio, viene attribuita valutando:

- 1 punto, l'informatizzazione dei servizi di raccolta e gestione dati personali relativi agli ospiti per i compiti indicati nell'art. 2 lett. A) punto 1) del Capitolato;
- 1 punto, l'informatizzazione del servizio di amministrazione e contabilizzazione di tutti i dati relativi alla fornitura, al consumo e alla complessiva movimentazione di magazzino;
- 2 punti per la gestione informatizzata dei dati relativi al servizio di assistenza sanitaria con riferimento ai compiti previsti nel capitolato d'appalto e nelle specifiche tecniche.
- 2 punti per la predisposizione di un programma di elaborazione dei dati relativi ai servizi affidati in gestione, necessari ai compiti di monitoraggio e controllo.

[a+b+c+d= metodo comparativo max 6 punti]

C.3. Proposte migliorative.

L'attribuzione del punteggio relativo a questo segmento di fattori di ponderazione, è operata valutando gli elementi descritti al paragrafo B2:

In particolare:

C3.1. Fino ad un **massimo di 10 punti** sono attribuiti per prestazioni ulteriori rispetto a quelle dettagliate nelle specifiche tecniche, utili a rendere un servizio maggiormente soddisfacente delle necessità di vita degli ospiti:

a) Per prestazioni ulteriori nell'ambito dei servizi si intende:

- a1) progettazione e realizzazione integrata dei servizi di cui all'art. 2 lett. B punti 1), 2) 3) e 4) del Capitolato insieme agli enti locali del territorio, od organismi istituzionali (esemplificativamente: con il SERT, Centri territoriali permanenti, sportelli per il lavoro ecc.) nonché ad enti ed associazioni di comprovata esperienza in settori specifici, con particolare attenzione ai servizi di mediazione culturale, di orientamento alla normativa di sostegno socio psicologico e di animazione socioculturale, attestata dalla presenza di intese o accordi con gli enti e le associazioni citati, 1 punto fino ad un massimo di 4 punti per ciascun progetto proposto di concreta attuazione, analiticamente descritto e dettagliato in tutte le sue fasi e modalità esecutive nonché attestato dalla presenza di intese o accordi con gli enti e le associazioni citati;
- a2) la realizzazione periodica nel territorio comunale o provinciale in cui è ubicato il centro, di iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle diverse realtà sociali, con particolare attenzione alle iniziative da realizzarsi con le istituzioni scolastiche, 2 punti.
- a3) l'organizzazione dei servizi di assistenza sanitaria attraverso protocolli di collaborazione ed accordi con l'azienda sanitaria territorialmente competente, con particolare attenzione alle misure di sostegno nei confronti delle situazioni vulnerabili e di riabilitazione delle vittime di tortura o di situazioni di grave violenza - 1 punto per ciascun protocollo/accordo, fino ad un massimo di 4 punti;

[a1)+a2)+a3)= metodo comparativo max 10 punti]

Saranno adottati dalla Commissione i seguenti criteri motivazionali

SCALA DI VALUTAZIONE	
NON VALUTABILE	[0]%
PARZIALMENTE ADEGUATO	[0,3]%
SUFFICIENTE	[0,6]%
DISCRETO	[0,7]%

BUONO	[0,8]%
OTTIMO	[1]%

C.3.2. 2 punti non frazionabili sono attribuiti per la dichiarata disponibilità, commisurata ad un numero di ospiti pari al 10% della capienza della struttura, ad estendere, senza costi aggiuntivi, tutti i servizi, a richiesta urgente della Prefettura (Ente aggiudicatore), al sopravvenire di situazioni di emergenza e fino a cessata esigenza.

C.3.3. Referenze.

Il concorrente dovrà relazionare in sede di offerta, circa le esperienze maturate nel campo dei servizi richiesti. La commissione giudicatrice assegnerà 1 punto per ogni anno intero di esperienza maturata superiore al triennio nel settore, verificando il livello di analogia dei servizi prestati negli anni di riferimento rispetto a quelli da affidare. A tal fine la commissione valuta la natura dei servizi offerti, verificando se essi sono riconducibili ai servizi di assistenza alla persona, nonché la qualità professionale delle risorse impiegate, verificando se si tratta di professionalità richieste nelle funzioni di assistenza sociale e socio-sanitaria. Per tale valutazione il concorrente dovrà corredare la relazione, di apposite dichiarazioni rese dai fruitori dei servizi prestati in anni precedenti, dalle quali emergano concreti elementi per consentire la verifica delle qualità richieste ai fini della ponderazione della presente frazione di punteggio.

[Metodo comparativo max 8 punti]

Il punteggio attribuito col metodo comparativo viene determinato mediante applicazione della seguente formula:

$$P = (O_c / O_m) \times \text{max punti}$$

Ove:

P= punteggio attribuito

O_c= offerta del concorrente

O_m= offerta del miglior concorrente

Max punti è il punteggio massimo attribuibile.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi sono approssimati alla seconda cifra decimale.

D) CALCOLO DI P (40 punti)

L'offerta economica darà luogo all'assegnazione di un punteggio massimo di 40 punti secondo la seguente formula:

$$P = P_{\max} * C_i$$

Dove:

P_{\max} = punteggio economico massimo attribuibile (40 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo determinato secondo la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\max} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = Valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{\max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

In caso di offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi di quanto previsto dall'art. 97 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'Amministrazione, prima di poterle respingere, richiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta considerati pertinenti secondo le prescrizioni dell'avviso pubblico e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

In caso più concorrenti totalizzino pari punteggio, si procede alla richiesta agli interessati di miglioria di prezzo; nel caso tale situazione perduri anche in seguito a tale procedura, occorre procedere al sorteggio.

TABELLA DOTAZIONE PERSONALE/SCHEDA DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

	STRUTTURA FINO A 50 POSTI	STRUTTURA DA 51 A 150 OSPITI	STRUTTURA DA 151 A 300 OSPITI	STRUTTURA DA 301 A 600 OSPITI	STRUTTURA DA 601 A 900 OSPITI	STRUTTURA DA 901 A 1.200 OSPITI	STRUTTURA DA 1.201 A 1.500 OSPITI	STRUTTURA DA 1.501 OSPITI A 1800 OSPITI*
Operatori diurni	3	3 per 50 ospiti +1ogni 20 o fraz. Sup. a 10	8 per 150 ospiti +1ogni 40 o fraz. Sup. a 20	12 per 300 ospiti +1ogni 100 o fraz. Sup. a 50	15 per 600 ospiti +1 ogni 100 o fraz. Sup. a 50	18 per 900 ospiti + 1 ogni 100 o fraz. Sup. a 50	21 per 1.200 ospiti + 1 ogni 100 o fraz. Sup. a 50	24 per 1.500 ospiti + 1 ogni 100 o fraz. Sup. a 50
Operatori notturni	1	1 ogni 50 ospiti o fraz. Sup. a 25	3 per 150 ospiti +1 ogni 100 o fraz. Sup. a 50	4 per 300 ospiti +1 ogni 100 o fraz. Sup. a 50	6 per 600 ospiti + 1 ogni 150 o fraz. Sup. a 75	8 per 900 ospiti + 1 ogni 150 o fraz. Sup. a 75	10 per 1.200 ospiti +1 ogni 150 o fraz. Sup. a 75	12 per 1.500 ospiti + 1 ogni 150 o fraz. Sup. a 75
Direttore	36 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.
Amministrativo	---	36 h/sett.	54 h/sett.	72 h/sett.	90 h/sett.	108 h/sett.	126 h/sett.	144 h/sett.
Magazziniere/economo	---	36 h/sett.	36 h/sett.	72 h/sett.	90 h/sett.	108 h/sett.	126 h/sett.	144 h/sett.
(Ambulatorio) Infermiere	1 h/24- 7gg.	1 h/24-7gg.	1 h/24-7gg.	1 h/24-7gg.	1 h/24-7gg. + 1 h/72- sett.	1 h/24-7gg. + 1 h/144-sett.	2 h/24-7gg.	2 h/24-7gg.
Medico	6h-6gg	8h-6gg	1 h/24-6gg	1 h/24-7gg.	1 h/24- 7gg.	1 h/24-7gg. + 1 h/72-sett.	1 h/24-7gg. + 1 h/72-sett.	2 h/24-7gg.
Sostegno	18 h/sett.	24 h/sett.	54 h/sett.	72 h/sett.	90 h/sett.	108 h/sett.	126 h/sett.	144 h/sett.

psicologico								
Assistente sociale	18 h/sett.	24 h/sett.	36 h/sett.	36 h/sett.	60 h/sett.	84 h/sett.	108 h/sett.	132 h/sett.
Mediazione linguistica	54 h/sett.	78 h/sett.	108 h/sett.	156 h/sett.	204 h/sett.	252 h/sett.	300 h/sett.	348 h/sett.
Informazione normativa	24 h/sett.	54 h/sett.	72 h/sett.	108 h/sett.	144 h/sett.	180 h/sett.	216 h/sett.	252 h/sett.
Insegnamento lingua	8 h/sett.	24 h/sett.	36 h/sett.	54 h/sett.	72 h/sett.	90 h/sett.	108 h/sett.	126 h/sett.

*** si seguirà la stessa progressione per incrementi di 300 ospiti per i centri aventi capacità ricettiva superiore a 1801 presenze**

Per le strutture di temporanee di accoglienza di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, la tabella sopra riportata, per le attività minime orarie, è modificata nelle singole voci di seguito indicate:

Attività minime orarie				
Attività di mediazione linguistica-culturale	-18 ore settimanali per strutture fino a 20 posti	-36 ore settimanali per strutture superiori a 20 posti fino a 50 posti	-54 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti	
Sostegno socio-psicologico	-6 ore settimanali per strutture fino a 20 posti	-12 ore settimanali per strutture superiori a 20 posti fino a 50 posti	-24 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti	
Informazione normativa	- 4 ore settimanali per strutture fino a 20 posti	-6 ore settimanali per strutture superiori a 20 posti fino a 50 posti	-12 ore settimanali per strutture superiori a 50 posti	

- Per l'espletamento dei servizi, l'ente gestore assicura il seguente numero minimo di operatori:

- 1) per strutture fino a 20 posti: n. 1 operatore diurno (*dalle ore 8,00 alle ore 20,00*) e n. 1 operatore notturno (*dalle ore 20,00 alle ore 8,00*);

- 2) per strutture superiori a 20 posti fino a 50 posti: n. 2 operatori diurni (*in compresenza dalle ore 8,00 alle ore 20,00*) e n. 1 operatore notturno (*dalle ore 20,00 alle ore 8,00*);
- 3) per strutture superiori a 50 posti (*secondo modalità e turnazione di cui sopra*): - n. 2 operatori diurni per ogni 50 ospiti + 1 per ogni 20 ospiti o frazione superiore a 10 ; - n. 1 operatore notturno per ogni 50 ospiti o frazione superiore a 30.